

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E
COMUNITARIA

Oggetto: POR FESR MARCHE 2014/2020. Proposta di rimodulazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile ITI “FROM PAST TO SMART” del Comune di Ascoli Piceno. Approvazione.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l’art. 16 bis della Legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 31 del 25/01/2017 e la D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 e ss.mm.ii, di riorganizzazione e modifica delle Strutture Organizzative della Regione e di conferimento degli incarichi di posizioni dirigenziali di funzione;

DECRETA

1. di prendere atto della proposta di riprogrammazione presentata dal Comune di Ascoli Piceno relativa ad una diversa allocazione, tra le azioni e le linee di intervento del POR FESR MARCHE 2014/2020, di parte delle risorse relative alla Strategia di sviluppo urbano sostenibile – ITI “*From Past To Smart*”, di cui alla Convenzione sottoscritta con l’Autorità di Gestione del POR FESR e FSE avente Rep n. 665/2017;
2. di approvare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio e nei termini di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la nuova ripartizione per asse, azione, linea di intervento del POR FESR MARCHE 2014/2020 richiesta dal Comune di Ascoli Piceno, come scaturente dalla proposta di riprogrammazione di cui al precedente punto 1, fermo restando l’importo del contributo pubblico concesso con il DD n. 122/BIT del 28/12/2017;
3. di dare atto che la Convenzione sottoscritta con l’Autorità di Gestione del POR FESR MARCHE avente Rep n. 665/2017 dovrà essere, pertanto, opportunamente modificata



per conformarla alla nuova ripartizione finanziaria approvata con il presente provvedimento;

4. di dare atto altresì che la rimodulazione proposta determina la necessità di intervenire, modificandoli, sugli impegni di spesa assunti con il precitato DD n. 122/2017, che dovranno essere pertanto opportunamente rivisti sulla scorta delle indicazioni contenute nel nuovo profilo di spesa che il Comune di Ascoli Piceno dovrà formalizzare successivamente alla notifica del presente provvedimento, anche in considerazione della sopravvenuta esigenza di ricondurre le linee di attività della Strategia in discussione nel quadro del nuovo asse 8 multi obiettivo del POR FESR, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 8948 del 19/12/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 926;
5. di rinviare pertanto a successivo decreto dirigenziale gli adempimenti contabili esplicitati al precedente punto 4;
6. di disporre che, per problematiche legate al dispositivo di firma digitale in dotazione al responsabile di procedimento, dott. Vincenzo Sordetti, la sottoscrizione del documento istruttorio del presente decreto verrà apposta, in sua vece, dal dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche nonché, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e al D. Lgs. n. 33/2013, sul profilo del committente e nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale **www.regione.marche.it**

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Andrea PELLEI

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 che definisce l'elenco delle Regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del FESR e del FSE nonché degli Stati membri ammessi a beneficiare del finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2014-2020;
- Documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato il 27 dicembre 2012 dal Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- POR Marche FESR 2014/2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 12



CCI2014IT16RFOP013), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 12.2.2015, C (2015) 926 final;

- POR Marche FSE 2014/2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI2014IT05SFOP008), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014, C (2014) 10094 final;

- D.A.C.R. n. 126 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FESR 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";

- D.A.C.R. n. 125 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FSE 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";

- Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) - POR FESR 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 1143 del 21/12/2015 e ss.mm.ii;

- Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 1148 del 21/12/2015 e ss.mm.ii;

- DDPF n. 202/POC del 26/11/2015 "POR FESR ed FSE 2014-2020. Avviso di selezione di tre strategie urbane da attuarsi sul territorio della regione Marche attraverso lo strumento dell'ITI e voucher per spese di progettazione propedeutiche alla loro presentazione";

- DDPF n. 232/POC del 23/12/2015 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. DDPF n. 202/POC del 26/11/2015. Avviso selezione Strategie Urbane. Concessione voucher per spese di progettazione alle Autorità Urbane. Importo € 73.200,00. Asse 7 – Azione 18.2 POR FESR 2014/20";

- D.G.R. n. 153 del 29/02/2016 "POR MARCHE FESR 2014/2020. Disposizioni attuative per lo Sviluppo Urbano Sostenibile";

- DDPF n. 36/POC del 18/04/2016 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. Ammissione alla fase di valutazione delle strategie urbane presentate ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015";

- DDPF n. 71/POC del 06/06/2016 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Nomina della Commissione di Valutazione delle Strategie di Sviluppo Urbano, ex paragrafo 9 dell'Avviso di Selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015";



- DDPF n. 83/POC del 09/06/2016 “POR FESR-FSE 2014-2020. Avviso ITI Urbani DD n. 202/POC del 26/11/2015. Accertamento di economie e contestuale prenotazione di impegni sui capitoli di nuova istituzione del bilancio 2016/2018 (€ 19.179.310,00 – Assi 1,3,4,6)”;
- DDPF n. 131/POC del 05/08/2016 “POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Strategie di Sviluppo Urbano di cui all’Avviso di selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015. Presa d’atto risultanze attività Commissione di Valutazione. Approvazione graduatoria progetti”;
- D.G.R. n. 923 del 31/07/2017 “POR FESR Marche 2014/2020 e POR FSE Marche 2014/2020. Approvazione dello schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio alle Autorità Urbane responsabili dell’attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI)”;
- Convenzioni per l’attuazione, attraverso lo strumento dell’Investimento Territoriale Integrato (ITI), delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile dei Comuni di Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro – Fano, cofinanziate dal Programma Operativo Regionale Marche FESR 2014-2020, CCI 2014IT16RFOP013 e dal Programma Operativo Regionale Marche FSE 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP008. Delega della funzione di Organismo Intermedio (OI) ai Comuni di Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro-Fano nell’ambito del POR FESR;
- DDPF n. 122/BIT del 28/12/2017 “POR FESR Marche 2014/2020. Assi 1, 3, 4 e 6. Avviso ITI Urbani emanato con DD n.02/POC/2015. Assunzione di impegni di spesa e concessione di contributo pubblico in favore dei Comuni (Autorità Urbane – Organismi Intermedi) di Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Fano per l’importo complessivo di € 17.766.603,33”;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 8948 del 19/12/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del Programma Operativo POR Marche FESR 2014-2020” per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione per la Regione Marche in Italia CCI 2014IT16RFOP013”;
- D.G.R. n. 734 del 05/06/2018 “POR FESR 2014-2020 - Approvazione modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.). Modifica della DGR n. 1526 del 05/12/2016”.



Motivazione

Con decreto dirigenziale n. 202/POC del 26 novembre 2015, pubblicato sul BUR Marche n. 107 del 3 dicembre 2015, è stato approvato l'Avviso di selezione di tre Strategie di Sviluppo Urbano da attuarsi sul territorio regionale attraverso lo strumento degli ITI – Investimenti Territoriali Integrati, con una dotazione complessiva di € 19.179.310,00, di cui € 17.679.310,00 in quota POR FESR ed € 1.500.000,00 in quota POR FSE.

In risposta all'Avviso pubblico di selezione di cui al decreto n. 202/2015 citato, sono state quindi acquisite agli atti dell'Autorità di Gestione Fesr e Fse (AdG) le seguenti proposte di Strategia di sviluppo urbano:

Comune di Ancona: **Waterfront 3.0**

Comune di Ascoli Piceno: **From Past To Smart**

Comune di Fermo: **0-99+**

Comune di Macerata: **In-Nova Macerata**

Comune di Pesaro (con Fano): **Strategia Congiunta (ITI Pesaro – Fano)**

Con decreto dirigenziale n. 36/POC del 18 aprile 2016, in esito al positivo riscontro delle condizioni di ammissibilità stabilite dall'Avviso, è stata pertanto disposta l'ammissione alla successiva fase di valutazione di tutte le proposte pervenute, come in precedenza richiamate.

Con successivo decreto dirigenziale n. 131/POC del 5 agosto 2016, si è preso quindi atto delle risultanze finali cui è pervenuta la Commissione di valutazione, nominata con decreto n. 71/POC del 6 giugno 2016, con approvazione della graduatoria finale di merito.

Con decreto dirigenziale n. 122/BIT del 28/12/2017 è stata infine disposta la formale concessione del contributo pubblico richiesto, in quota POR FESR, in relazione agli interventi previsti nelle Strategie di competenza, in favore delle prime tre Autorità Urbane in graduatoria (Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro-Fano), designate quali Organismi Intermedi a mezzo di sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Autorità di Gestione.

Le risorse aggiuntive nel frattempo confluite nel POR FESR Marche 2014/2020 in conseguenza degli eventi sismici che hanno interessato il territorio regionale, con la previsione di un nuovo asse tematico multiobiettivo (cfr. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 8948 del 19/12/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 926), hanno portato alla necessità di dover riparametrare il plafond minimo da destinare all'Agenda



Urbana, al fine di poter rispettare il vincolo del 5% di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013. L'aumentata disponibilità di risorse ha consentito pertanto di poter soddisfare, per l'intero, anche il fabbisogno delle Strategie di Macerata e Fermo, collocate agli ultimi due posti della graduatoria regionale, che erano in attesa di finanziamento.

Con particolare riferimento all'Investimento Territoriale Integrato di Ascoli Piceno, la delega di funzioni e la designazione di Organismo Intermedio hanno avuto luogo con la sottoscrizione della Convenzione avente Rep n. 665/2017 e di un *Addendum* nel mese di marzo 2018.

L'art. 6 della Convenzione sottoscritta prevede che l'Autorità di Gestione possa autorizzare – nel quadro del processo di co-progettazione, intesa come metodo di costruzione condivisa della declinazione operativa della Strategia (cfr. art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1301/2013) - variazioni tra le diverse azioni del Programma, previa richiesta motivata alla stessa AdG.

Già a ridosso della firma della Convenzione, l'amministrazione comunale di Ascoli Piceno aveva in realtà rappresentato, per le vie brevi, la necessità di dover rivedere, almeno in parte, l'impianto inizialmente assentito della Strategia di competenza, per poterlo conformare, attualizzandolo, al mutato contesto socio – economico di riferimento post sisma, al fine di conferire maggiore efficacia agli investimenti proposti. A ciò si aggiungano le difficoltà esplicitate dal Comune (e da altre Autorità Urbane) nel riuscire ad uniformarsi ai vincoli scaturenti dalla strategia regionale di specializzazione intelligente, la cui approvazione è intervenuta solo successivamente alla presentazione delle candidature sul bando regionale.

In questi ultimi mesi pertanto, nel quadro del processo di co-progettazione di cui in precedenza e ferma restando la delega conferita, l'AdG è stata impegnata a confrontarsi a più riprese con il Comune al fine di orientare le nuove esigenze manifestate verso la scelta di investimenti che fossero pienamente conformi agli obiettivi del Programma e al contenuto delle relative schede Mapo e che fossero, comunque, riconducibili alle finalità della Strategia inizialmente proposta. La proposta di rimodulazione della Strategia è stata approvata dall'amministrazione comunale con la recente deliberazione di G.C. n. 141 del 25 giugno 2018 ed inoltrata a mezzo PEC alla scrivente AdG in data 2 luglio 2018, per le opportune valutazioni istruttorie propedeutiche alla sua approvazione ed alla conseguente successiva modifica della Convenzione sottoscritta.

Si riportano in sintesi le variazioni “macro” che hanno interessato i vari assi del POR FESR coinvolti:



Asse POR FESR	Distribuzione per Asse (da Convenzione)	Variazione Proposta	Nuova Distribuzione per Asse
Asse 1 (8 nuovo POR)	€ 1.500.000,00	- € 1.500.000,00	-----
Asse 3 (8 nuovo POR)	€ 300.000,00	-----	€ 300.000,00
Asse 4 (8 nuovo POR)	€ 2.362.500,00	€ 307.500,00	€ 2.670.000,00
Asse 6 (8 nuovo POR)	€ 1.984.000,00	€ 1.192.500,00	€ 3.176.500,00
Totale	€ 6.146.500,00	-----	€ 6.146.500,00

Il nuovo piano di azione proposto si articola, in particolare, nelle linee di intervento di cui alla Tabella "A" allegata, quale parte integrante e sostanziale, al presente decreto, e che vengono di seguito riassunte.

A. Quadro dei principali interventi che il Comune propone di rimuovere dalla Strategia inizialmente approvata

- ✓ *Realizzazione di progetti di ricerca di avanguardia, condotti con metodologie collaborative.* La motivazione della eliminazione è da ricondursi alle difficoltà a conformarsi ai domini di ricerca della strategia regionale di specializzazione intelligente, approvata successivamente al bando ITI.
- ✓ *Ristrutturazione e miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale dell'ex distretto militare.* L'intervento in OT 4 non viene più attuato perché la struttura dell'immobile risulta compromessa in maniera significativa e gli interventi di ristrutturazione richiedono oggi importanti azioni preliminari di consolidamento e di adeguamento antisismico (cfr. scheda AEDES agli atti). Il che impatta:
 - sui tempi di esecuzione, che non risultano coerenti e compatibili con le disposizioni ed i vincoli dei fondi FESR;
 - sul budget di spesa, il cui importo cresce significativamente per i necessari e preliminari lavori richiesti per il consolidamento di tutto l'edificio.
- ✓ *Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex distretto militare per la realizzazione di un Centro Studi Archeologici e Culturali.* L'intervento in OT 6 insiste sullo stesso plesso dell'ex distretto militare (cfr. motivazioni di cui in precedenza).



- ✓ *“Virtual Ascoli”*: La realtà aumenta per la promozione e la fruizione del patrimonio storico, culturale ed architettonico della città (intervento in OT 6 ritenuto non più rispondente alle finalità della Strategia).
- ✓ *“Ascoli delle emozioni”*: la geografia emozionale come strumento al servizio dell’attrattività urbana (intervento in OT 6 ritenuto non più strategico).
- ✓ *Transmedia storytelling ed iniziative mirate a promuovere l’engagement delle nuove generazioni creative* (intervento in OT 6 ritenuto non più strategico rispetto ad iniziative analoghe finanziate con altre risorse pubbliche).

B. Quadro dei principali interventi già presenti nella Strategia e di cui viene proposta la rimodulazione.

- ✓ *Efficientamento energetico-ambientale del Polo Sant’Agostino* (l’intervento viene proposto adesso a totale carico del POR FESR).
- ✓ *Smart mobility: ripensare l’infrastruttura urbana per una migliore sostenibilità dei trasporti.* Le modifiche proposte sono diretta conseguenza dell’approvazione di un progetto di riqualificazione urbana finanziato nell’ambito del DPCM 6 dicembre 2016 - Bando concernente progetti per la predisposizione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Il programma ammesso a finanziamento prevede infatti un significativo intervento di potenziamento delle infrastrutture per la mobilità urbana, soprattutto nella direttrice est-centro storico, sulla quale insistevano gli interventi originariamente pianificati nell’ITI. Vengono pertanto proposti nuovi interventi, sempre nello stesso OT di riferimento.
- ✓ *Ristrutturazione di edifici di pregio da adibire all’accoglienza low cost di turisti, giovani ricercatori e creativi (San Pietro in Castello - Palazzetto longobardo con Torre degli Ercolani).* L’intervento in OT 6 conta su un minor apporto di risorse comunali; per le lesioni subite a seguito degli eventi sismici, l’antica casa - torre sarà oggetto di ristrutturazione a valere sulle risorse stanziare per il terremoto.

C. Quadro degli interventi integrativi proposti ex novo.

- ✓ *I Longobardi: un percorso storico in realtà aumentata (valorizzazione del contenitore culturale del Forte Malatesta)*



- ✓ *Riqualificazione dell'impianto storico Ferruccio Corradino Squarcia*
- ✓ *Intervento per migliorare l'accessibilità e la fruizione dell'ex tirassegno, bene storico della città*
- ✓ *Ospitalitascoli: l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel Piceno*
- ✓ *Ascoli Connessa: wifi per la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale*
Promozione integrata del patrimonio urbano e dell'attrattività territoriale
- ✓ *Ascoli città di scena: film commission per la promozione della città*

Valutate le motivazioni addotte dal Comune proponente, viste anche le integrazioni richieste dall'Autorità di Gestione a mezzo PEC in data 09/07/2018 ed acquisite al protocollo in data 16/07/2018, al n. 0816946, tenuto altresì conto che le variazioni proposte non inficiano l'impianto generale della Strategia approvata e che le stesse, pur interessando diversi assi del POR FESR, possono essere comunque ricondotte nel quadro delle modifiche finanziarie che, su più larga scala, l'Autorità di Gestione ha sottoposto, per il tramite del Comitato di Sorveglianza di fine maggio 2018, all'approvazione della Commissione Europea, con il presente decreto:

1. si prende atto della proposta di riprogrammazione presentata dal Comune di Ascoli Piceno relativa ad una diversa allocazione, tra le azioni e le linee di intervento del POR FESR MARCHE 2014/2020, di parte delle risorse relative alla Strategia di sviluppo urbano sostenibile – ITI *"From Past To Smart"*, di cui alla Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione del POR FESR e FSE avente Rep n. 665/2017;
2. si approva, nei termini di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la nuova ripartizione per asse, azione, linea di intervento del POR FESR MARCHE 2014/2020 richiesta dal Comune di Ascoli Piceno, come scaturente dalla proposta di riprogrammazione di cui al precedente punto 1, fermo restando l'importo del contributo pubblico concesso con il DD n. 122/BIT del 28/12/2017;
3. si dà atto che la Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione del POR FESR MARCHE avente Rep n. 665/2017 dovrà essere, pertanto, opportunamente modificata per conformarla alla nuova ripartizione finanziaria approvata con il presente provvedimento;



4. si dà atto altresì che la rimodulazione proposta determina la necessità di intervenire, modificandoli, sugli impegni di spesa assunti con il precitato DD n. 122/2017, che dovranno essere pertanto opportunamente rivisti sulla scorta delle indicazioni contenute nel nuovo profilo di spesa che il Comune di Ascoli Piceno dovrà formalizzare successivamente alla notifica del presente provvedimento, anche in considerazione della sopravvenuta esigenza di ricondurre le linee di attività della Strategia in discussione nel quadro del nuovo asse 8 multi obiettivo del POR FESR, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 8948 del 19/12/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 926;
5. si rinvia pertanto a successivo decreto dirigenziale gli adempimenti contabili esplicitati al precedente punto 4.

Per quanto sopra, si propone pertanto l'adozione del presente decreto.

Il Responsabile del Procedimento
Andrea Pellei

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A" – Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Ascoli Piceno - ITI "FROM PAST TO SMART". Proposta di rimodulazione delle azioni a valere sul POR FESR Marche 2014/2020.

